

La Basilica
di Santa Maria Assunta a
Montecatini Terme



Visitiamo la Basilica

La Chiesa Propositurale di Santa Maria Assunta è stata costruita secondo il progetto, vincitore di un concorso nazionale, dell'architetto Raffaello Fagnoni con la collaborazione degli architetti Mario Negri, Pier Luigi Spadolini, Alfonso Stocchetti, tutti di Firenze.

La posa della prima pietra è avvenuta il 21 luglio 1957. La chiesa è stata aperta al culto il 29 settembre 1962.

La superficie dell'aula d'assemblea è di mq 820, mentre quella del presbiterio è di mq 230: Ogni cappella ha una superficie di mq 54. La lunghezza è di metri 36,50; la larghezza è di metri 30,20. L'altezza del campanile è di metri 44,40.

All'esterno il grigio basamenti è in pietra di Maona e nella parte superiore è in bozze di travertino rosato delle cave di Monsummano Terme. Nell'interno le pareti sono di travertino di Rapolano, lavorato a bugna, a strutture ondulate.

L'interno è un ampio unico invaso in quattro anse laterali e che si conclude in un volume di ampio respiro (presbiterio) . L'alto tamburo, come anello vetrato illustrante i sette sacramenti, illumina intensamente la zona dell'azione liturgica.

L'edificio sacro è a forma di stella, L'ambone e il fonte battesimale, in pietra serena, poggiano su rotonde di legno intarsiato.

Il pregevole dorsale è formato da pannelli di legno intarsiato

Entriamo in Basilica e incontriamo

La grande vetrata centrale



La grande vetrata centrale ha una superficie di 100 mq, opera del prof. Giorgio Scalco di Schio. Istorata nel sinuoso arabesco del legame di piombo, illustra le vicende della vita della **Madonna**; il tutto fa perno sulla figura DELL'ASSUNZIONE AL CIELO (alla quale la chiesa è dedicata).

La storia della vergine Maria si articola in sei episodi attorno al fulcro religioso dell'INCARNAZIONE.

A sinistra: l'Immacolata, l'Annunciazione, e il Magnificat.

A destra: la Natività, l'Addolorata, la Pentecoste, gli apostoli con la Vergine Maria che assiste il Papa Giovanni XXIII e i vescovi, riuniti nel Concilio Vaticano II.

Le vetrate laterali

Opera del prof. Giorgio Scalco, sono in vetro fuso di grande spessore. Le vetrate rappresentano i Patroni d'Italia: San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena.



Cominciamo il giro dalla sinistra e, all'altare del santissimo ci appare il grande quadro dedicato a S.Marta(patrona degli albergatori).

La grande tela è del pittore **Aladino Ghioni** di Verona. L'artista ha inteso partire da un significativo episodio del vangelo (Gesù con le sorelle Maria e Marta di Betania) per esprimere il valore cosmico della Redenzione.

Gesù Cristo si trova al centro in una figura maestosa per manifestare l'universalità della sua missione di Salvatore e Maestro dell'umanità.

Maria (a sinistra) si presenta nell'atteggiamento di ascolto e di meditazione, mentre **Marta** (a destra) nel gesto tipico dell'ospitalità.



Per l'atto di premurosa accoglienza, il 1 luglio 1963, il Papa Paolo VI ha proclamato Santa Marta celeste Patrona degli Albergatori d'Italia.

In basso, ai piedi del Cristo, si intravedono le facciate di due basiliche dipinte con un rosso tenue e in piccole dimensioni: San Pietro in Vaticano e San Zeno a Verona, Esse simboleggiano il ruolo di mediazione della Chiesa nell'azione salvifica operata da Cristo.



Al centro l'altare maggiore con il bel crocifisso dello scultore Sauro Cavallini.



Da notare anche i due lampadari centrali dell'ingegnere montecatinese Carmelo Pucci.



Sulla destra l'altare della Madonna e la statua in *bronzo* di Papa Giovanni XXIII della scultrice Chiara Pasquetti





L'11 ottobre 1945 l'arcivescovo **Angelo Giuseppe Roncalli**, nunzio apostolico in Francia, diretto a Sotto il Monte (Bergamo), fece sosta a Montecatini Terme, celebrando la Messa nella chiesa prepositurale di S. Maria Assunta, "avendo ammirato sull'altare la soave immagine di Nostra Signora di Lourdes".

Eletto Papa, il 28 ottobre 1958, prendendo il nome di Giovanni XXIII, dette inizio al Concilio Vaticano II l'11 ottobre 1962. Soltanto dodici giorni prima, il 29 settembre 1962, era stato inaugurato il nuovo tempio di Montecatini Terme. Edificio sacro d'ispirazione conciliare, dove in una formella della grande vetrata, collocata sopra l'entrata, fu rappresentato il pontefice in venerazione della beata Vergine Assunta, cui la chiesa è dedicata.

La sera di quell'11 ottobre, alle migliaia di persone che gremivano piazza San Pietro, Giovanni XXIII improvvisò un saluto divenuto parte della storia: "Ritornando a casa, date una carezza ai vostri bambini e dite loro che è la carezza del Papa".

E' stata proprio questa frase a ispirare Chiara Pasquetti a immortalare il pontefice mentre si appresta ad accarezzare un bambino che teneramente gli si avvicina, mentre posa le sue mani sul grembo del beato Giovanni XXIII.

L'artista ha pensato Papa Roncalli e lo ha sentito nel profondo di sé, così: "Presentare il Padre, che nel bambino accosta l'umanità, seduto sulla cattedra di Pietro, perché questa è stata la sua condizione di obbedienza addio e di servizio alla Chiesa, che gli ha permesso di esprimere appieno la ricchezza della sua mente e del suo cuore".

Il 19 settembre 2003, anno in cui è caduto il 40° della morte del Papa buono e i tre anni dalla beatificazione, è **avvenuta l'inaugurazione della scultura in bronzo.**

La statua di S. Antonio con il Bambin Gesù chiude la parte destra.



Sia la statua della Madonna che quella di S. Antonio facevano parte della vecchia chiesa.

La vecchia chiesa fu eretta dal 1823 al 1833 su disegno di Luigi Cambray Digny.

La posa della nuova Basilica, sorta abbattendo la vecchia chiesa, è del 1957 ed è stata progettata dagli architetti Raffaello Fagnoni, Pierluigi Spadolini, Mario Negri e Alfonso Stocchetti; è stata inaugurata nel 1962.

Il 23 ottobre 1988 Papa Giovanni Paolo II conferisce il titolo di Basilica Minore a Santa Maria Assunta